

generazione pro pro

a cura di Dario Di Vico



MAG

19

2010

PANCIA DEL PAESE - Milano e i nordisti cosmopoliti

(d.d. v.) – **Si può essere nordisti e cosmopoliti?** Piero Bassetti sostiene di sì e per questo motivo ha avviato un percorso di ricerca e riflessione iniziato nei giorni scorsi con la presentazione di un libro curato da Paolo Perulli e Angelo Pichierri dedicato all'economia e alla società del Nord. Il progetto è ambizioso perché punta a organizzare un racconto nordista che competa con la Lega almeno per quanto riguarda il livello pre-politico.

Il lavoro di Perulli e Pichierri individua nei flussi di uomini e merci l'elemento che ci permette di dire che "il Nord esiste" e non è una pura speculazione politica. Il punto più interessante emerso nel dibattito (e già potenziale elemento di competizione intellettuale) ha riguardato il terziario, tema quanto mai ostico per il leghismo fermo a una visione esclusivamente manifatturiera dell'economia.

Un contributo importante in materia lo ha dato Giorgio De Michelis, un altro degli autori del volume. Discutendo è venuto fuori anche il caso Milano, il fallimento delle sue classi dirigenti, la difficoltà a ritrovare un ruolo in un Nord che si è spinto in avanti senza aspettare ordini. Per dirla con Pichierri "Milano ha un ruolo pivotale che però non trova riscontro".